

OGGETTO: Approvazione del rendiconto del Comune di Lavarone per l'esercizio 2017.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'Ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'Ordinamento contabile dei Comuni con l'Ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. n. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva. Tale funzione meramente declaratoria era destinata a cessare a far tempo dall'esercizio successivo al 2016, ragione per la quale è ora necessario adottare gli atti in esclusiva conformità al nuovo regime contabile armonizzato;

Premesso altresì che il vigente Regolamento di contabilità, sul punto non superato dalla nuova disciplina, dispone che la Giunta comunale provveda all'approvazione dello schema di rendiconto e dei relativi allegati prima della formale proposizione al Consiglio comunale, adempimento avvenuto con deliberazione di tale organo n. 94 dd. 10.10.2018;

Ricordato con propria deliberazione n. 7 dd. 30.04.2018 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019, redatto secondo gli schemi previsti dal D.P.G.R. 24.01.2000, n. 1/L;

Dato atto che con la medesima deliberazione è stata rinviata al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2, e dall'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs 267/2000;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 95 dd. 17.10.2018, con la quale si è provveduto alla "Rettifica della propria deliberazione n. 90 dd. 26.09.2018, concernente "Riacquartamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e capitale ai sensi dell'art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011", nel rispettivo ammontare di € 2.645.265,01 e di € 2.696.710,41, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazioni e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, nonché della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs 23.06.2011, n. 118, e s.m.;

Dato atto che con la sopra richiamata deliberazione la Giunta comunale ha provveduto, altresì, ad approvare le variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio 2017 al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché le variazioni

relative al bilancio per l'esercizio finanziario 2018 per effetto delle reimputazioni degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2017;

Visti:

- il conto della gestione di cassa 2017, reso ai sensi dell'art. 54 del vigente regolamento di Contabilità dal Tesoriere comunale in data 30.08.2018, regolarmente parificato con determinazione del Vicesegretario comunale n. 170 di data 21.09.2018;
- il conto della gestione predisposto dall'Econo rag. Sonia Birti e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente, come risulta dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 171 di data 21.09.2018;
- il modello n. 16 redatto in pari data dalla rag. Sonia Birti in qualità di Agente contabile, relativo alla gestione dei titoli azionari posseduti dal Comune di Lavarone, approvato con la medesima determinazione n. 171 di data 21.09.2018;

Vista l'attestazione resa dal responsabile dei servizi in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, agli atti presso il Servizio Finanziario;

Rilevato, inoltre, che l'Avanzo di amministrazione al 31.12.2017, ammontante ad € 443.919,97, risulta costituito dai seguenti fondi:

Parte accantonata (FCDE)	39.881,07
Parte vincolata	0
Parte destinata agli investimenti	18.208,03
Parte disponibile	385.830,87
<b>TOTALE</b>	<b>443.919,97</b>

Attestato anche in sede di revisione del conto che:

- i mutui riportati a residui di competenza del 2017 risultano formalmente deliberati, concessi o contratti, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- sono tra l'altro allegati al rendiconto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 20, comma 2, e 30, comma 6, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L:
  - la relazione illustrativa dell'organo esecutivo, costituita dalla sopra citata deliberazione di approvazione dello schema di conto ed integrata con apposito elaborato;
  - la relazione dell'organo di revisione;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Udita la relazione illustrativa della Giunta comunale, esposta per la trattazione nella presente seduta e per sintesi dal Sindaco, in quale in particolare denota la composizione del risultato di amministrazione conseguito e delle ragioni che lo hanno determinato, nonché la lettura delle conclusioni della Relazione favorevole all'approvazione del rendiconto pervenuta da parte del Revisore dei Conti;

Preso atto dei pareri favorevoli sotto i profili della regolarità tecnico-amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visti gli artt. 26 e 79 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 2 astensioni, voti espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di approvare, per ogni effetto di legge, il conto consuntivo di questo Comune per l'esercizio finanziario 2017, nelle seguenti risultanze finali:

Risultanze	Residui	Competenza	TOTALE
<b>Fondo di cassa</b> al 1° gennaio 2017			388.242,83
<b>Riscossioni</b> - in conto	1.217.624,27	4.418.722,66	5.636.346,93
<b>Pagamenti</b> - in conto	1.256.702,01	4.080.991,65	5.337.693,66
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2017</b>			<b>686.896,10</b>
<b>Residui attivi</b> - da gestione	1.132.123,13	1.513.141,88	2.645.265,01
<b>Residui passivi</b> - da gestione	943.116,79	1.753.593,62	2.696.710,41
<b>FPV spese correnti</b>			74.510,41
<b>FPV spese in conto capitale</b>			117.020,32
<b>Avanzo (+) di amministrazione</b>			443.919,97

di cui:

Parte accantonata (FCDE)	39.881,07
Parte vincolata	0
Parte destinata agli investimenti	18.208,03
Parte disponibile	385.830,87
<b>TOTALE</b>	<b>443.919,97</b>

2. di prendere atto che, a seguito del riaccertamento come in premessa approvato dall'organo esecutivo, i residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2017 ammontano a complessivi € 2.645.265,01 ed i residui passivi ad € 2.696.710,41;
3. di dare atto che, al rendiconto approvato con la presente deliberazione, sono tra gli altri allegati i documenti di seguito elencati:
- la relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 37 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L;
  - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 43, comma 1, lettera d) del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - dichiarazione sulla mancata adozione di provvedimenti inerenti il riequilibrio della gestione o il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 20, comma 2, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per consentire la pronta adozione, da parte di questo stesso Consiglio comunale, del provvedimento di variazione in assestamento al bilancio al fine di recepirne le risultanze alla competenza 2018 ed al bilancio triennale 2018 – 2020.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1) Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale avverso tutte le altre deliberazioni non soggette a controllo di legittimità;
- 2) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- 3) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034.

I ricorsi 2) e 3) sono alternativi.

=====